



135

La Commissione Tecnica consultiva immobiliare, nell'adunanza del 30 maggio 1947, ha attribuito all'appartamento suddetto, ai fini del mutuo richiesto, un valore di $\text{L. } 1.100.000$, di guisa che la somma da concedersi a mutuo non dovrebbe superare l'importo di $\text{L. } 550.000$.

La Commissione di Finanza dell'Istituto, nell'adunanza del 14 luglio 1947, ha espresso parere favorevole alla concessione del mutuo, a condizione, peraltro, che sia definitivamente accertato dal fisco l'ammontare dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio eventualmente dovuta dal Sig. Arnato.

Il Direttore generale fa rilevare che il richiedente è proprietario di detto immobile da prima del 28 marzo 1947 (data utile per la determinazione del patrimonio imponibile ai fini dell'applicazione dell'imposta straordinaria progressiva, di cui al D.S. 29 marzo 1947, n. 143 convertito nella legge 1° settembre 1947 n. 828) e pertanto il mutuo in oggetto ricentrerebbe fra quelli per i quali il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 20 giugno 1947, ha ritenuto che possa procedersi alla stipulazione, anche in pendenza degli accertamenti fiscali per l'eventuale applicazione di detta impo-